



IL PROGETTO PDO ART

Obiettivo generale del progetto è migliorare la capacità di accedere al mercato da parte di artigiani della trasformazione alimentare e produttori agricoli per ottimizzare le loro capacità produttive verso la crescente domanda di prodotti alimentari salubri e di qualità.

I riferimenti ideali, culturali e strategici del progetto possono essere identificati in:

- filiera corta: rafforzare il legame tra produttori e trasformatori operanti sul medesimo territorio accorciando la catena che porta il prodotto sulla tavola del consumatore;
- disintermediazione: favorire il legame diretto con i consumatori in particolare con quelli più consapevoli;
- qualità, tradizione locale, salvaguardia dei saperi e dei mestieri: abbinare azioni culturali agli interventi tecnologici ed organizzativi;
- diminuzione dell'impatto ambientale: migliorare la logistica per diminuire le distanze percorse dai prodotti e diminuire di conseguenza i costi sociali del trasporto;
- innovazione organizzativa e gestionale diffusa: rendere gli artigiani attori dei processi di innovazione e non semplici destinatari passivi;
- sostenibilità nel medio-lungo periodo delle soluzioni attivate: mettere in moto un meccanismo virtuoso per cui al termine del progetto l'utilizzo delle soluzioni proposte abbia continuità.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- creare una rete distributiva "leggera" ma strutturata che sfrutti le tecnologie informatiche per gestire in maniera ottimale la concentrazione e la movimentazione di produzioni anche modeste attraverso soluzioni multi-canale ed integrate che prevedano il coinvolgimento dei consumatori finali come parte della catena distributiva;
- integrare la rete distributiva con campagne promozionali innovative che coinvolgano nuove categorie di consumatori consapevoli, interessati a prodotti alimentari artigianali di qualità, con contenuti valoriali come solidarietà, difesa del territorio e delle sue tradizioni, difesa dell'ambiente;
- diffondere l'utilizzo di marchi di qualità che caratterizzino le eccellenze artigiane;
- accrescere il numero delle imprese aderenti al consorzio per poter aumentare il valore complessivo della rete e creare una massa critica che possa interagire con altre realtà associative in modo più efficace;
- creare un modello di rete logistica modulabile e scalabile in grado di coinvolgere un numero significativo di consorzi, imprese artigiane e produttori;
- introdurre nuove tecnologie di interesse strategico, in particolare per quanto riguarda la tracciabilità ed il packaging, mettendo in contatto il mondo della ricerca con le reti degli artigiani attraverso attività di trasferimento tecnologico.